

INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING”

Con questa informativa **Farmitalia S.r.l.** (di seguito Farmitalia o Titolare o Azienda) intende fornire tutte le indicazioni previste dall’art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR), in merito al trattamento dei dati personali effettuato dall’Azienda nell’ambito della gestione delle segnalazioni qualificabili come di “*Whistleblowing*” (D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023).

Finalità del trattamento (per quale motivo trattiamo i dati)

Farmitalia, nell’intento di conformarsi alla Direttiva (UE) 2019/1937 ed al D.lg.s n. 24/2023, che ne ha recepito il contenuto in ambito nazionale, si avvale della piattaforma “TeamSystem Whistleblowing” protetta da misure di crittografia, attraverso cui segnalare violazioni di normative nazionali e dell’Unione europea, indicate in dettaglio all’art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 24/2023, commesse nell’ambito della stessa Azienda.

Tale canale permette a determinati soggetti c.d. “Segnalanti” che siano venuti a conoscenza, in ragione del proprio ruolo o rapporto di lavoro, tirocinio, servizio o fornitura con la medesima Azienda, di uno o più comportamenti impropri costituenti le violazioni suddette, di segnalarli in modo riservato o anche anonimo al Gestore/Responsabile della segnalazione.

I dati personali sono, dunque, acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati; essi si riferiscono al Segnalante e possono, altresì, riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte o menzionate nella segnalazione (es. facilitatori).

I dati personali vengono trattati da Farmitalia allo scopo di ricevere e gestire le segnalazioni. In particolare, Farmitalia svolge le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive all’interno dell’Azienda ed intraprendere le più opportune azioni disciplinarie/o giudiziarie nei confronti delle condotte illecite.

Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento risiede nell’adempimento a obblighi di legge (Legge n. 179/2017 “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”; D.lgs. n. 24/2023) e nel perseguimento di motivi di interesse pubblico rilevante o dell’integrità dell’ente privato.

Tipologia e Categorie di dati trattati

I dati trattati sono quelli contenuti nelle segnalazioni ricevute, che possono riguardare il Segnalante, il Segnalato ed altri soggetti indicati nella segnalazione. Tali dati possono essere “*dati comuni*” (quali nome, cognome, altri dati che consentano di identificare il soggetto Segnalante e/o Segnalato, la sua funzione all’interno dell’Azienda, art. 4, punto 1, GDPR), oppure “*dati particolari*” (inerenti alla condotta illecita segnalata, a condanne penali e reati, condizioni di salute, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, artt. 9-10 GDPR).

Il Segnalante è invitato a comunicare le sole informazioni utili all’individuazione dei fatti segnalati. Qualora siano indicati nel contenuto della segnalazione dati particolari questi potranno essere trattati ai sensi dell’art. 9, par. 2, lett. b) o g) GDPR.

Modalità e Logica del trattamento

Il conferimento dei dati personali è facoltativo e la segnalazione potrà anche essere anonima.

Il mancato conferimento di eventuali dati personali non avrà alcuna conseguenza sul Segnalante, ma potrebbe tuttavia pregiudicare l’istruttoria della segnalazione: infatti, le segnalazioni anonime verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

Solo ove strettamente necessario ai fini dell'attività di verifica o su istanza degli organi esterni inquirenti, il Gestore/Responsabile della segnalazione può, riportando adeguata motivazione, effettuare l'associazione della segnalazione con l'identità del Segnalante. In tal caso, ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi del codice penale o dell'art. 2023 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del Segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione e tutti i soggetti afferenti all'Azienda che eventualmente ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

Il trattamento sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, dotate di strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del Segnalante e/o Segnalato e del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

Destinatari dei dati personali (a chi comunichiamo i tuoi dati)

La responsabilità della gestione del canale interno di segnalazione è attribuita al Gestore/Responsabile della segnalazione, come previsto dall'art. 4, comma 5, D.lgs. n. 24/2023.

I dati relativi alle segnalazioni trasmesse sono conosciuti dal Gestore/Responsabile e dall'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) che lo supporta nella ricezione, gestione ed esame delle segnalazioni, nonché dagli eventuali professionisti esterni (es. legali, commercialisti, tributaristi,) oppure "**autorizzati interni**" all'uopo preposti.

I medesimi dati sono raccolti anche da "*TeamSystem s.r.l.*", quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma *in cloud* "*TeamSystem Whistleblowing*" (in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR).

Nei casi previsti dalla normativa, i dati personali potranno essere comunicati all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). Tali soggetti sono tutti Titolari autonomi del trattamento.

Si potrà, altresì, procedere alla comunicazione all'Autorità giudiziaria ordinaria qualora Farmitalia intenda procedere nei confronti del Segnalante per calunnia o diffamazione.

Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del Segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p., il quale prevede l'obbligo del segreto sugli atti compiuti nelle indagini preliminari sino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura di tali indagini; nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità del Segnalante non sarà rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria, dopodiché potrà essere disvelata dall'Autorità giudiziaria al fine di essere utilizzata nel procedimento stesso; nell'ambito del procedimento disciplinare attivato dall'Azienda contro il presunto autore della condotta segnalata, l'identità del Segnalante non può essere rivelata ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa; nel caso in cui l'identità del Segnalante risulti indispensabile alla difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare, questa può essere rivelata solo previo rilascio da parte del Segnalante di apposito, libero e informato consenso.

Profilazione e Diffusione dei dati

I dati personali relativi al Segnalante e quelli dei soggetti indicati come possibili responsabili di condotte illecite, nonché di altri eventuali soggetti coinvolti nel contenuto della segnalazione, non sono soggetti a diffusione, né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Conservazione dei dati

Se le segnalazioni sono totalmente non pertinenti rispetto all'oggetto di segnalazione *Whistleblowing* o non attendibili sono cancellate al momento in cui si accerta la non pertinenza/non veridicità.

Come previsto dall'art. 14 del D.lgs. n. 24/2023, le segnalazioni, interne ed esterne, ed i relativi dati saranno trattati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento (individuato per legge in 90 giorni) e, comunque, non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, oltre

ai tempi necessari al Titolare per procedere allo scarto (massimo un anno a decorrere dal termine dell'anno di conservazione).

Potranno essere conservati dati anonimi sulle segnalazioni per valutare nel tempo, tra gli altri, la quantità di segnalazioni ricevute e gli ambiti che hanno riguardato.

Diritti dell'Interessato

Gli Interessati, ricorrendo i presupposti e nei limiti previsti dall'art. 2 *undecies*, comma1, del D.lgs. n. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) e dagli artt. 15-22 del Reg. UE/2016/679, hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

I diritti previsti dal GDPR possono essere esercitati inviando una e-mail agli indirizzi di posta elettronica del Titolare o del DPO, indicati nella presente informativa.

Tuttavia, gli anzidetti diritti non possono essere esercitati con richiesta al Titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'art. 77 GDPR, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante.

Non sarà, però, possibile ad alcuno conoscere se è in corso una segnalazione che lo riguarda e qual è l'oggetto della stessa, salvi i casi in cui questa si pubblica perché è stata oggetto di divulgazione pubblica o di denuncia quando sia stata notificata al Segnalato dalla competenti Autorità.

Per altre informazioni su trattamento dei dati si rinvia all'informativa *privacy* generale presente sul sito *web* di Farmitalia s.r.l.

Trasferimento dei dati

I dati non saranno trasferiti al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Reclamo

Se l'Interessato ritiene che il trattamento dei dati che lo riguardano avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR o dal D.lgs. n. 24/2023 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 GDPR), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

DATI CONTATTO

Titolare del trattamento

Titolare del Trattamento dei dati personali è Farmitalia s.r.l., con sede legale in via Pinciana, 25 – 00198 Roma; sede amministrativa e operativa in Zona Industriale, C.da Pantano snc – 95032 Belpasso (CT); contattabile al seguente recapito telefonico 095.7223908 oppure inviando una e-mail a: privacy@farmitalia.net

Il Titolare del trattamento ha nominato i seguenti Organismi:

- **Gestore (o Responsabile) delle segnalazioni “Whistleblowing”**, a composizione monocratica, contattabile per le segnalazioni dirette al link www.farmitalia.net (link “Whistleblowing”); oppure mediante servizio di solo messaggistica via *sms* e/o *WhatsApp* al n. 3500040362; oppure al recapito postale Farmitalia S.r.l., Zona Industriale C.da Pantano snc, - 95032 Belpasso (CT).
- **Organismo di Vigilanza (O.d.V.)**, a composizione monocratica, contattabile per le segnalazioni dirette all'indirizzo e-mail segnalazioni.odv@farmitalia.net; oppure al recapito postale Farmitalia S.r.l., Zona Industriale C.da Pantano snc, - 95032 Belpasso (CT).
- **Data Protection Officer (DPO)**, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@farmitalia.net